

Visiere contro il Covid-19: avvertenze e guida all'uso dei DPI



È importante sapere che un uso improprio di questo dispositivo può esporre a dei rischi. È bene sottolineare che **in alcun modo le visiere sostituiscono le mascherine**, siano esse **chirurgiche o facciali filtranti**. Le visiere inoltre **non sono dispositivi medici**. Le visiere, di qualunque natura, sono dispositivi che integrano la protezione delle mascherine, ma se usate da sole risultano inefficaci.

Come proteggono dal contagio e perché non possono essere usate da sole?

Il meccanismo è piuttosto intuitivo: la visiera offre uno schermo dai droplet, minimizzando la quantità di sospensione aerea potenzialmente infetta che viene a contatto con la mascherina e coadiuvandone quindi il potere filtrante.

I droplet, letteralmente “gocciolina”, non sono altro che liquidi nebulizzati. Ciò che accade quando una persona starnutisce o tossisce non è altro che l’espulsione di droplet e, se la persona ha un’infezione, esso è la principale modalità di trasmissione dell’agente patogeno. Le visiere, però, sono uno schermo rivolto in una sola direzione, che non può in alcun modo aderire alle vie aeree. Per questo motivo la protezione offerta da questi soli dispositivi non può essere ritenuta sufficiente. Sono particolarmente utili però, come protezione aggiuntiva, a quelle persone che sono a contatto con i malati di covid-19, in particolar modo al personale sanitario e socio-sanitario.